

A Palazzo De Seta si presenta il libro dedicato all'architetto Iano Monaco

A cura di Danilo Maniscalco e dal titolo: "Cent'anni di professione di architetto a Palermo. I protagonisti: Sebastiano Monaco"



Edificio Cannizzaro, via La Lumia

Sarà presentato Giovedì 26 febbraio, alle ore 18, a Palazzo Forcella De Seta, sede Ance Palermo, il libro curato da Danilo Maniscalco "Cent'anni di professione di architetto a Palermo. I protagonisti: Sebastiano Monaco [1947-2025]". Saranno presenti per i saluti: Giuseppe Puccio, presidente ANCE Palermo; Giuseppina Leone, presidente Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Palermo; Lina Bellanca, presidente Fondazione Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Palermo. Introdotti da Isabella Daidone, Segretario Fondazione Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Palermo, intervorranno Pierpaolo Monaco (Architetti Associati); Filippo Dattolo (Direttore ANCE Palermo); Danilo Maniscalco (Curatore del libro); Francesco Artale (Ingegnere, consulente ANCE Pa); Renata Prescia (Ordinaria in Restauro UniPa); Maurizio Carta (Ordinario di Urbanistica UniPa e Assessore comune di Palermo).

La pubblicazione, promossa dall'Ordine degli Architetti P.P.C della Provincia di Palermo, a un anno dalla scomparsa del presidente Monaco, è stata fortemente voluta dall'attuale presidente Giuseppina Leone per onorare la memoria e l'esempio di un maestro dotato di grande empatia, quale è stato Iano. L'apporto economico di Ance Palermo rappresenta l'ulteriore riconoscimento di merito tributato a uno dei grandi protagonisti dell'architettura contemporanea siciliana, e ancora un pungolo per le nuove generazioni, affinché memoria e cultura progettuale restino cardini dell'operare professionale più maturo e diligente.



Centro direzionale Gesap

“Questa pubblicazione – chiarisce Giuseppina Leone - non ha alcuna velleità di costituire una monografia sulle sue opere o un’analisi critica della sua produzione architettonica che merita uno studio ad hoc per essere stato Iano un architetto, ante litteram, di vera e pura rigenerazione urbana. Il volume vuol essere un tributo – continua Leone - all’uomo e all’architetto che ha trasmesso e lasciato un testamento, noi vogliamo, semplicemente rendere tangibile e far conoscere ai posteri un ricordo collettivo da più punti di vista: Iano uomo, padre, sposo, architetto, presidente dell’Ordine e infine “Iano” l’iniziatore, il padre nobile, il più motivato dei promotori nel volere tradurre in una nuova collana di architettura curata dall’Ordine la conoscenza della nostra storia, con la consapevolezza che dentro il secolo di storia che quest’anno compiremo, pur tra complessità e contraddizioni, sono più i punti di unione che le linee di separazione; più gli elementi di cui andare orgogliosi che le cose da chiudere in un dimenticatoio”.

Sebastiano Monaco non è stato solo un sapiente progettista, era un uomo che viveva la professione e l’incarico di Presidente dell’Ordine come pubblico servizio e come garante della dignità di quel fare dell’architettura un manifesto politico e sociale che ha come obiettivo la qualità della vita quotidiana e il ridimensionamento delle disuguaglianze sociali.

“Un visionario con il quale abbiamo condiviso battaglie civili e amore per l’architettura – scrive Giuseppe Puccio, presidente Ance Palermo - Iano Monaco è stato un punto di riferimento insostituibile per ogni intervento riguardante il recupero e la valorizzazione del Palazzo Forcella De Seta. Il nostro rapporto non si è mai ridotto a una semplice relazione committente-progettista, ma si è presto trasformato in un dialogo profondo, fatto di interlocuzione e collaborazione, ulteriormente consolidata quando Monaco ha assunto la presidenza dell’Ordine degli Architetti. In quegli anni, Monaco è diventato un partner essenziale nelle nostre iniziative dedicate alla qualità della nuova edilizia, alla promozione della legalità nel settore delle costruzioni e alla valorizzazione dell’architettura contemporanea nel centro storico di Palermo”.